



BENESSERE

# Italia, al primo posto per la qualità della vita



L'Italia è, per Bloomberg, il Paese più sano al mondo e quello dove si vive meglio. Merito di questo primato le buone abitudini alimentari, il sistema sanitario, la bellezza storica e paesaggistica da cui siamo circondati. Ecco perché il Belpaese potrebbe diventare meta privilegiata del turismo sanitario e rafforzare la conoscenza "del brand Italia" all'estero, incrementando il fatturato della filiera della salute **a cura di Tiziana Conte**

Il turismo medicale sposta nel mondo fino a 14 milioni di persone: il 30% per motivi di salute e il 70% per il benessere

**N**el mondo il numero delle persone che si spostano per ricevere cure oscilla tra gli 11 e i 14 milioni, muovendo un fatturato globale pari a 100/150 miliardi di dollari e una crescita annuale del 15 / 20%. La fascia d'età più coinvolta è quella tra i 45/64 anni. Le motivazioni che spingono questi viaggiatori sono per il 30% legate alla salute e per il 70% al benessere (IPK World Travel Monitor). Durante INTERCARE International Medical Tourism Exhibition 2018, è emerso che il turismo medicale genera in Italia un valore di 2 miliardi di euro, anche se il saldo è ancora negativo: sono 5.000 gli stranieri arrivati principalmente

da Paesi Arabi, Russia, Svizzera, Balcani, spinti dalla ricerca di trattamenti ad alto tasso di specializzazione in neurologia, cardiocirurgia, oncologia, contro i 200.000 italiani che si recano oltre confine per cure dentali, estetiche e ricostitutive, trapianto dei capelli.

## I quattro principali filoni del turismo legato alla salute

A livello mondiale, la ricerca di assistenza medica da parte dei "turisti" della salute si concentra principalmente sulle *malattie* (cure specialistiche, chirurgia, diagnostica e, in generale, cure elettive per patologie specifiche); sul *benessere* (terapie



gazione dei servizi all'interno dei sistemi sanitari a livello internazionale. Mentre, fino alla fine anni Novanta, la domanda di servizi per la salute ha visto i centri di eccellenza medici e termali dell'Europa e degli USA come epicentro di flussi dal sud verso il nord del mondo, nell'ultimo decennio si sono sviluppati flussi multidirezionali determinati da una domanda sempre più specializzata, da una più facile mobilità e da reti di trasporto low cost. Sono questi i casi di paesi quali India, Thailandia, Singapore che, grazie alle specializzazioni in cardiocirurgia, ortopedia e odontoiatria hanno accolto nel 2013 oltre 2 milioni di pazienti internazionali. Nel Vecchio Continente, un ruolo importante lo giocano i paesi dell'est Europa, tra cui Polonia e Ungheria, per trattamenti di chirurgia plastica e di odontoiatria low cost, oltre che per turismo del benessere. Gli stessi paesi dell'Europa continentale hanno implementato politiche governative a favore dello sviluppo del turismo medico e del rafforzamento della propria posizione nel mercato del turismo del benessere. Tra questi, le migliori performance sono di Germania, (meta europea preferita anche dai cinesi insieme alla Svezia) e Spagna.

In India ci sono 3.000 ospedali ayurvedici. Nel 1985 Baby Mathew ha fondato Somatheeram, Clinica Ayurvedica con un'atmosfera da Resort

termali, riabilitazione, fitness o medicina alternativa); *sull'estetica* (ricerca di miglioramenti fisici attraverso la chirurgia plastica o cosmetica); sulla *riproduzione* (trattamenti di fertilità e riproduzione assistita). Ma quali sono le motivazioni alla base della scelta della destinazione? Sicuramente, "trattamenti medici migliori, più accessibili in termini anche economici o più facilmente disponibili, la tempestività, sicurezza e garanzie", ci fa sapere Alessandro Santambrogio, founder e marketing director INTERCARE.

### Tendenze e dinamiche

Lo studio sul "Turismo sanitario in Europa e nel mondo: tendenze in atto e dinamiche future" realizzato dai professori Marianna Cavazza, Alexander Maximilian Hiedemann e Federico Lega (SDA Bocconi), fornisce una fotografia di un mercato in rapida crescita in Europa e su scala globale, destinato ad avere importanti ricadute nel medio-lungo periodo sui modelli organizzativi e nelle modalità di ero-

### Opportunità da cogliere

Le possibilità per l'Italia di diventare più attrattiva a livello globale ci sono tutte, avendo un settore sanitario pubblico e privato caratterizzato da competenze diffuse ed eccellenze mondiali nel campo delle prestazioni specialistiche, da una capacità produttiva sottoutilizzata all'in-

Alessandro Santambrogio, founder e marketing director INTERCARE



terno di molte strutture ospedaliere e da vantaggi di costo rilevanti rispetto ad altri paesi occidentali: le principali procedure e interventi ospedalieri mostrano un differenziale di costo con le attuali tariffe spesso nell'ordine del 20% rispetto ai principali paesi europei e del 50% e più rispetto agli USA. Inoltre, il Belpaese gode di un vantaggio unico potendo sfruttare le importanti sinergie e l'effetto traino del turismo culturale e di quello del benessere. Nonostante l'elevato potenziale il nostro paese si posiziona tra le nazioni scarsamente coinvolte dal feno-

meno e con un approccio passivo anche relativamente alla adozione della Direttiva 2011/24/UE. Cosa fare quindi per competere nel mercato a livello internazionale? Quattro le mosse fondamentali suggerite dall'analisi dello studio SDA Bocconi: collocare gli obiettivi di internazionalizzazione dentro le strategie aziendali; evitare di pensare al mercato internazionale ed europeo come un bacino di pesca per la libera professione o pratica privata dei medici; fare rete tra strutture di offerta per gestire in comune le piattaforme amministrative, i servizi collegati al turismo internazionale (trasporti, alloggio, assistenza, ecc.) e le relazioni con il turismo del benessere; promuovere un programma nazionale e regionale di sostegno per la costruzione e consolidamento della reputazione della sanità italiana a livello mondiale.

### A tutto wellness

Tra terme, natura sport e benessere il turismo wellness rappresenta il 14% della spesa a livello globale nel mercato dell'ospitalità e vale 444 miliardi di dollari.

Il gruppo Belvita Leading Wellnesshotels Südtirol con 28 hotel in Alto Adige è un'eccellenza nei settori wellness, spa, fitness ©Belvita-Hotel Panorama Wellness Alpen Tesitin (foto di Harald Wisthaler)



In Italia il valore del settore è stimato in 2 miliardi e 175 milioni di euro annui. Secondo una ricerca dell'Osservatorio italiano del turismo del benessere il 43% degli italiani indica la natura come il luogo fondamentale per 'tornare in forma'. Per il 73% degli italiani il turismo wellness è praticato entro i confini nazionali e principalmente in Alto Adige, Toscana e Umbria mentre solo il 27% dei connazionali si sposta all'estero. Nello scenario del Turismo Medicale, un ruolo importante lo gioca il sistema termale che in Italia può contare su un'offerta molto ampia: 37.815 imprese termali di cui, quasi il 50% nel Nord Italia; 28mila posti letto e un business che occupa 60 mila addetti e produce un fatturato annuo di 1,5 miliardi euro. E se il Veneto è la prima regione italiana con 85 aziende termali, l'Emilia Romagna nel 2017 ha registrato oltre 280mila ospiti nei suoi centri termali secondo l'Osservatorio del Termalismo e Turismo della Salute e dal Coter - Consorzio termale dell'Emilia Romagna. Secondo i dati Istat, relativi alla capacità degli esercizi ricettivi, i comuni

"termali" in Italia sono 170, con circa 3.700 strutture ricettive.

### Benessere a cinque stelle

Ormai sembra proprio che non se ne possa fare a meno. Sono sempre più numerosi coloro che scelgono l'albergo in base all'offerta dedicata al benessere con tanto di Spa e trattamenti sempre più sofisticati che spaziano dall'olistico a quello di ultima generazione, efficaci a risollevarlo lo spirito ma anche zigomi e glutei perché l'obiettivo è sempre e solo unico: sentirsi bene fuori e dentro e in armonia con l'universo. Ecco, così, che molti alberghi hanno deciso di investire sempre più su questo segmento con servizi ad hoc e personale specializzato, ma anche con menù dedicati, perché l'educazione ad una sana alimentazione è alla base ed è fondamentale. E non sono soltanto gli alberghi stellati ad essersi accorti dell'importanza di questo segmento di mercato, ma anche le navi da crociera che propongono trattamenti di ogni tipo in lussuose Spa e con il supporto di tecnologie all'avanguardia, massaggiatori, medici e nutrizionisti.

La Thailandia è al primo posto al mondo per il turismo sanitario. Prezzi bassi e qualità sono i plus Il Bumrungrad International Hospital a Bangkok è fra i 10 migliori ospedali al mondo

